



### Legenda

Pericolosità idraulica (D.P.G.R. N.53/R DEL 25 OTTOBRE 2011)

**Pericolosità idraulica molto elevata (I.4):** aree interessate da allagamenti per eventi con  $T_r$  minore o uguale a 30 anni. Fuori dalle unità territoriali organiche elementari (UTOE) potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità molto elevata le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:  
a) vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

**Pericolosità idraulica elevata (I.3):** aree interessate da allagamenti per eventi con  $30 < T_r < 200$  anni. Fuori dalle unità territoriali organiche elementari (UTOE) potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle per le quali ricorra almeno una delle seguenti condizioni:  
a) vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono morfologicamente in condizione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.  
-aree collinari e/o montane nella zona di svasso di laghi e invasi in cui il rischio idraulico dipende dalla tenuta del paramento di valle e dal suo stato di manutenzione.

**Pericolosità idraulica media (I.2):** aree interessate da allagamenti per eventi con  $200 < T_r < 500$  anni. Fuori dalle unità territoriali organiche elementari (UTOE) potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici idraulici rientrano in classe di pericolosità media le aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.  
c) non si riscontrano condizioni favorevoli al ristagno.

**Pericolosità idraulica bassa (I.1):** Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua, per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni  
b) sono in situazione favorevole di alto morfologico di norma poste a quota altimetrica superiore a 2 m rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.

Zone soggette a modellazione idraulica

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica da Piano Assetto Idrogeologico - livello di dettaglio in scala 1:10.000 (Autorità di Bacino del Fiume Arno).

**P.I.4** Aree a pericolosità molto elevata

**P.I.3** Aree a pericolosità elevata

**P.I.2** Aree a pericolosità media

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica da Piano Assetto Idrogeologico - livello di sintesi in scala 1:25.000 (Autorità di Bacino del Fiume Arno).

**P.I.4** Aree a pericolosità molto elevata

